

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 11/08/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li **04 SET. 2012**

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Art. 227 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Rendiconto della gestione esercizio 2011 - Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di agosto, alle ore 09,00 nella "Sala dei Convegni del Museo Paestum nei Percorsi del Grand Tour" del Comune di Capaccio.

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

04 SET. 2012

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

04 SET. 2012

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

Consiglieri			Consiglieri		
	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 17
Assenti n. ///

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Si allontana il consigliere Marandino.
Relazione sull'argomento l'Assessore Palumbo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151 e 227 del Testo Unico D.Lgs.n. 267/2000, che dispongono la dimostrazione da parte del Consiglio Comunale ed entro il termine del 30 aprile come disposto dal comma 6 dell'art. 24 del D.L. 154/2008, dei risultati di gestione mediante rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio e come allegati una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, l'elenco dei residui distinti per anno e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

VISTO che l'Ufficio Ragioneria ha presentato gli elaborati relativi al Conto del Bilancio 2011, in conformità alla vigente normativa, sui modelli stabiliti dal D.P.R. 194/96.

DATO ATTO che i suddetti elaborati, con la relazione della Giunta, sono stati depositati in data 13/07/2012, prot. 25164, nei termini stabiliti dall'art. 227, del D.Lgs. 267/2000;

AVUTA lettura della Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2011 da parte della Giunta Comunale, approvata con atto n. 79 del 28/06/2011;

VISTO che si è provveduto, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, al riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti al conto del bilancio 2010 ed a fornire valutazioni sui residui eliminati, come esposto negli allegati delle determina n. 7 del 28/70/2011 Reg.Gen. 952/2011, del Responsabile del Servizio Finanziario e che è stato redatto elenco dei crediti di dubbia esigibilità e riportata la relativa posta nel conto del patrimonio, in attivo, nei crediti di dubbia esigibilità;

AVUTA lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, datata 08/08/2012, riscontrate e recepite le raccomandazioni in essa indicate;

RILEVATO che:

- il Conto è stato regolarmente presentato dal Tesoriere Comunale e che è stata accertata la regolarità di tutte le cifre da medesimo esposte nel quadro riepilogativo;
- il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordini d'incasso;
- le spese sono state erogate in relazione ai mandati di pagamento, quietanzati dai percipienti;

VISTO che il Conto Consuntivo 2010 è stato regolarmente approvato con atto di C.C. n. 71 del 12-09-2011;

DATO ATTO che il conto consuntivo 2011 è costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio;

- **VISTO** il parere favorevole del Responsabile Finanziario, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

DE CARO: Chiede di eliminare parte di residuo non più realistiche. Chiede parte oneri per pagare tasse.

LONGO: I residui attivi non sono eliminabili a piacimento. Legge intervento allegato.

Proceduto alla votazione della proposta, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 16, astenuti n.///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n.///.

DELIBERA

• **Di approvare** la relazione dell'Amministrazione e le relative proposte contenute nell'atto deliberativo di G.C. n. 79 del 28-06-2011, avente per oggetto "Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2011";

• **Di approvare**, come approva, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2011, costituito dal conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal conto del Patrimonio, di cui agli elaborati allegati predisposti dagli Uffici, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

• **Di dare atto** dell'avvenuto riaccertamento dei residui attivi e passivi, come si rileva dalla determina n. 7 del 28/70/2011 Reg.Gen. 952/2011 del Responsabile del Servizio Finanziario, contenente l'elenco dei residui riportati e dei residui eliminati con i relativi motivi;

• **Di dare atto** che risulta modificato, in base alle risultanze scaturenti dal riaccertamento dei residui, dell'elenco dei crediti di dubbia esigibilità ed iscritta la relativa posta nel conto del patrimonio, in attivo, nei crediti di dubbia esigibilità;

• **Di prendere atto**, dell'allegata dichiarazione del Responsabile del Patrimonio, in ordine alla certificazione relativa agli inventari;

• **Di dare atto** che i risultati degli elaborati relativi al Conto Consuntivo 2011, riportano le seguenti risultanze: fondo di cassa al 31-12-2011 € 3.796.902,84, residui attivi € 27.447.925,09 e passivi € 29.911.830,68 ed avanzo d'amministrazione per € 1.332.997,25;

• **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Legge 488 del 23-12-99 e s.m.i., che i conti dell'Ente sono contenuti nell'ambito degli obiettivi di cui al comma 1.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n.16, astenuti n.///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali

COMUNE DI CAPACCIO

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			5.377.277,60
RISCOSSIONI.....	7.196.065,77	13.336.667,41	20.532.733,18
PAGAMENTI.....	9.471.577,13	12.641.530,81	22.113.107,94
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			3.796.902,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			3.796.902,84
RESIDUI ATTIVI.....	17.096.081,09	10.351.844,00	27.447.925,09
RESIDUI PASSIVI.....	19.035.266,11	10.876.564,57	29.911.830,68
DIFFERENZA.....			-2.463.905,59
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	1.332.997,25
		--	
		- Fondi vincolati	43.508,32
	Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
		- Fondi di ammortamento	0,00
		- Fondi non vincolati	1.289.488,93
		--	

COMUNE DI CAPACCIO, li 31.12.2011

Il Segretario

Timbro
dell'ente



Il Responsabile del Servizio Finanziario
CARMINE VERTULLO

Il Rappresentante Legale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

COMUNE DI CAPACCIO

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI..... (+)		13.336.667,41
PAGAMENTI..... (-)		12.641.530,81
DIFFERENZA.....		695.136,60
RESIDUI ATTIVI..... (+)		10.351.844,00
RESIDUI PASSIVI..... (-)		10.876.564,57
DIFFERENZA.....		-524.720,57
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		170.416,03
		=====
	--	
	- FONDI VINCOLATI	19.683,00
RISULTATO DI GESTIONE	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
	- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	- FONDI NON VINCOLATI	150.733,03
	--	
		=====



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: Art. 227 DL G.S. 18/08/2000 N. 267 - RENDICONTO
DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2011 - / APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

[Handwritten signature]

Comune di CAPACCIO
Collegio dei revisori

Verbale n. 25 del 08/08/2012



PARERE SUL RENDICONTO 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni dei giorni 03, 10, 12, 17 e 26 luglio tenute presso l'ufficio del servizio finanziario del Comune di Capaccio e nel giorno 16 luglio ed in data odierna presso l'abitazione del Presidente del Collegio, dott. Vincenzo Carrella, in Salerno alla via Fellingine 11 ha:

- esaminato la proposta di rendiconto 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri,

delibera

di approvare all'unanimità l'allegata relazione quale parere sulla proposta di rendiconto per l'esercizio 2011, del Comune di Capaccio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La presente viene trasmessa al Sindaco, al Segretario Comunale ed al responsabile del Servizio Finanziario.

Salerno, 08 agosto 2012

Il Collegio

Dott. Vincenzo Carrella

Dott.ssa Donatella Raeli

Rag. Roberto Antonio Mutalipassi

Three handwritten signatures in blue ink are present on the right side of the page, corresponding to the names listed in the text: Vincenzo Carrella, Donatella Raeli, and Roberto Antonio Mutalipassi.

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

**Dott. Vincenzo Carrella
Dott.ssa Donatella Raeli
Rag. Roberto Antonio Mutalipassi**

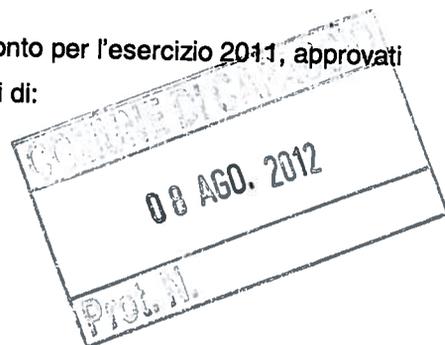
Handwritten initials in blue ink, consisting of a large 'K' at the top, a smaller 'A' in the middle, and 'DR' at the bottom.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Vincenzo Carrella, Dott.ssa Donatella Raeli e Rag. Roberto Antonio Mutalipassi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 29/04/2010;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 79 del 28.06.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;



e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 83 del 29/09/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - conto economico esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

Handwritten signature in blue ink.

- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

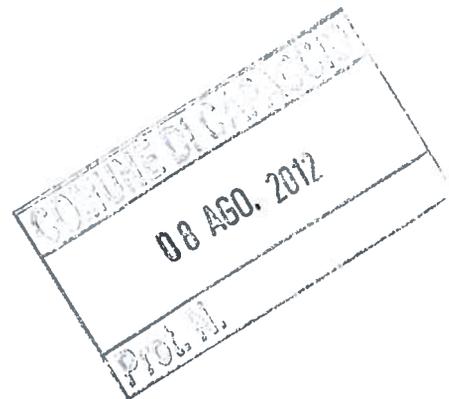
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 42;

RIPORTANO

i risultati delle analisi e le attestazioni sul rendiconto 2011.



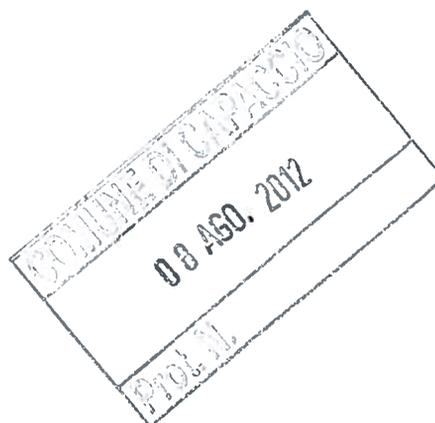
V.
142

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29/09/2011, con delibera n. 83;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 62.219,08 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

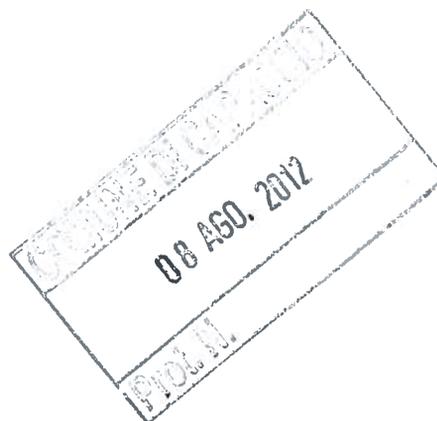


LR
d DA

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.798 reversali e n. 5.461 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. , utilizzando in ogni caso fondi dell'Ente vincolati, ed è stato determinato da ritardato incasso delle entrate tributarie;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Capaccio e si compendiano nel seguente riepilogo:



DR
L

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			5.377.277,60
Riscossioni	7.196.065,77	13.336.667,41	20.532.733,18
Pagamenti	9.471.577,13	12.641.530,81	22.113.107,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			3.796.902,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.796.902,84

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2009	7.822.377,44
Anno 2010	5.377.277,60
Anno 2011	3.796.902,84



V2
DR

b) Risultato della gestione di competenza

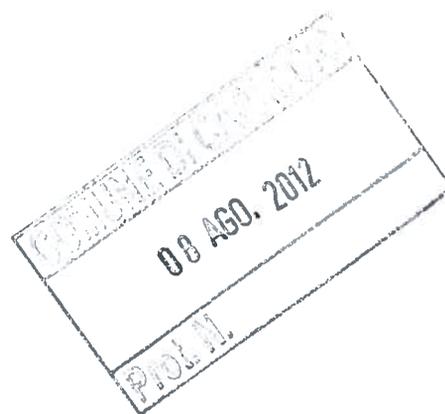
Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 170.416,03, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	23.688.511,41
Impegni	(-)	23.518.095,38
Totale avanzo di competenza		170.416,03

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	13.336.667,41
Pagamenti	(-)	12.641.530,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	695.136,60
Residui attivi	(+)	10.351.844,00
Residui passivi	(-)	10.876.564,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-524.720,57
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	170.416,03

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



Handwritten blue ink marks on the right side of the page, including a checkmark-like symbol at the top, a vertical line in the middle, and the letters 'DR' at the bottom.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	10.371.917,03	13.957.919,02
Entrate titolo II	4.217.751,87	311.646,77
Entrate titolo III	3.871.677,22	4.465.600,80
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.461.346,12	18.735.166,59
(B) Spese titolo I	15.997.368,48	15.660.329,28
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	514.472,84	493.817,90
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.949.504,80	2.581.019,41
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		62.219,08
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	496.551,16	599.964,91
-contributo per permessi di costruire	496.551,16	579.441,96
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
concessioni cimiteriali		19.399,71
spese istruttoria sanzioni		1.123,24
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.141.098,88	2.717.223,29
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	1.141.098,88	1.682.223,29
- altre entrate (specificare)		
accertamenti ICI		700.000,00
accertamenti TARSU		85.000,00
Insegne pubblicitarie		250.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.304.957,08	525.980,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	2.431.467,10	1.583.262,57
Entrate titolo V **	672.063,41	
(M) Totale titoli (IV+V)	3.103.530,51	1.583.262,57
(N) Spese titolo II	4.611.505,20	3.993.865,95
(O) differenza di parte capitale(M-N)		-2.410.603,38
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.141.098,88	2.717.223,29
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		293.345,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	-863.426,97	0,00

08 AGO. 2012
Prot. N.

U.
DR

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	164.481,59	164.481,59
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	99.612,21	99.612,21
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amm. codice della strada(parte vincolata)	300.000,00	300.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	228.624,56	228.624,56
Totale		



U

A
DR

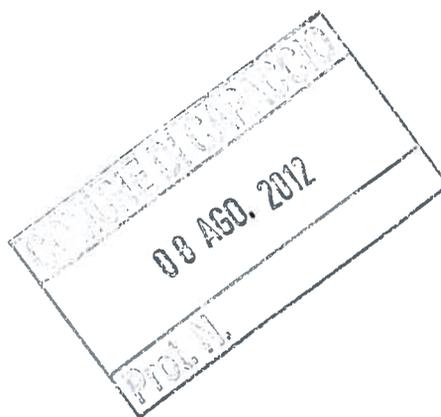
c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 1.332.997,25, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			5.377.277,60
RISCOSSIONI	7.196.065,77	13.336.667,41	20.532.733,18
PAGAMENTI	9.471.577,13	12.641.530,81	22.113.107,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			3.796.902,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.796.902,84
RESIDUI ATTIVI	17.096.081,09	10.351.844,00	27.447.925,09
RESIDUI PASSIVI	19.035.266,11	10.876.564,57	29.911.830,68
<i>Differenza</i>			-2.463.905,59
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011			1.332.997,25

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	43.508,32
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.289.488,93
Totale avanzo	1.332.997,25



UC
DR

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	23.688.511,41
Totale impegni di competenza	-	23.518.095,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA		170.416,03

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.338.520,67
Minori residui passivi riaccertati	+	424.270,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	914.250,37

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		170.416,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	914.250,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		355.564,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.721.267,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		1.332.997,25

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	1.075.570,24		43.508,32
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	300.000,00		
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	400.000,00	2.076.831,59	1.289.488,93
TOTALE	1.775.570,24	2.076.831,59	1.332.997,25

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2012, dell'avanzo d'amministrazione è opportuno che il medesimo venga utilizzato – come già suggerito negli anni scorsi- dopo aver riscosso i ruoli riferiti ai periodi finanziari pregressi e secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, ecc.);

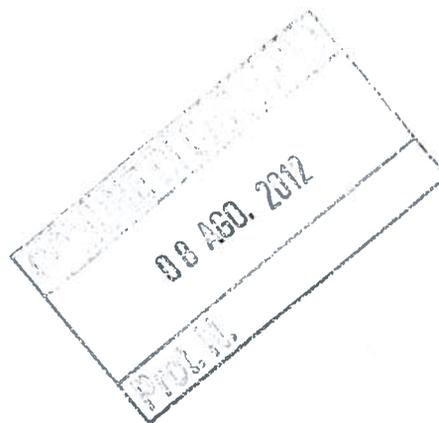


Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011.

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	9.889.983,48	13.957.919,02	4.067.935,54	41,13%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	3.573.519,90	311.646,77	-3.261.873,13	-91,28%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.386.572,30	4.465.600,80	2.079.028,50	87,11%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	77.516.235,42	1.583.262,57	-75.932.972,85	-97,96%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.578.506,12	228.624,56	-3.349.881,56	-93,61%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	9.090.987,00	3.141.457,69	-5.949.529,31	-65,44%
Avanzo di amministrazione applicato		355.564,08		-355.564,08	----
Totale		106.391.368,30	23.688.511,41	-82.702.856,89	-77,73%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	15.750.385,28	15.660.329,28	-90.056,00	-0,57%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	77.477.671,94	3.993.865,95	-73.483.805,99	-94,85%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.072.324,08	722.442,46	-3.349.881,62	-82,26%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	9.090.987,00	3.141.457,69	-5.949.529,31	-65,44%
Totale		106.391.368,30	23.518.095,38	-82.873.272,92	-77,89%



L
A
DR

b) Trend storico della gestione di competenza

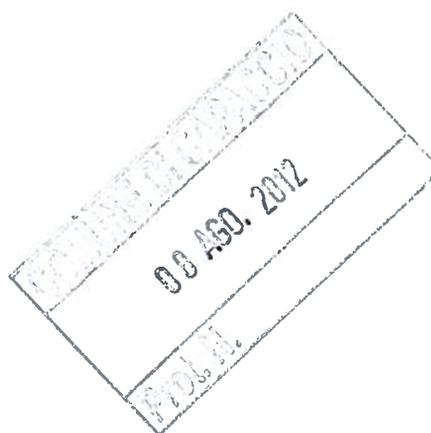
Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.851.313,70	10.371.917,03	13.957.919,02
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.880.453,63	4.217.751,87	311.646,77
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.457.535,72	3.871.677,22	4.465.600,80
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.992.471,28	2.431.467,10	1.583.262,57
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.180.328,39	672.063,41	228.624,56
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.180.715,62	3.736.046,69	3.141.457,69
Totale Entrate		24.542.818,34	25.300.923,32	23.688.511,41

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	15.943.231,96	15.997.368,48	15.660.329,28
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.203.399,11	4.611.505,20	3.993.865,95
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	397.862,83	514.472,84	722.442,46
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.180.715,62	3.736.046,69	3.141.457,69
Totale Spese		24.725.209,52	24.859.393,21	23.518.095,38

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-182.391,10	441.530,11	170.416,03
---	--------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	182.391,10		
--	-------------------	--	--

Saldo (A) +/- (B)		441.530,11	170.416,03
--------------------------	--	-------------------	-------------------



c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (in migliaia di euro):

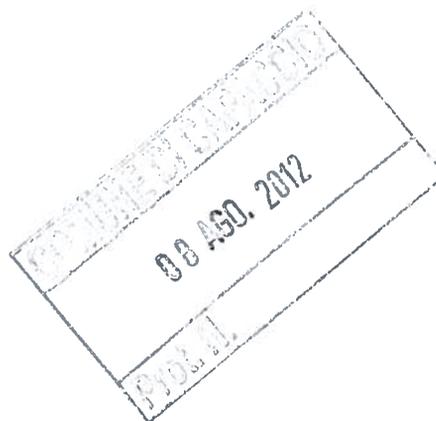
	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	18736
impegni titolo I	15659
riscossioni titolo IV	1447
pagamenti titolo II	2659
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	1865
Obiettivo programmatico 2011	871
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	994

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 14/10/2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



12
-
DR

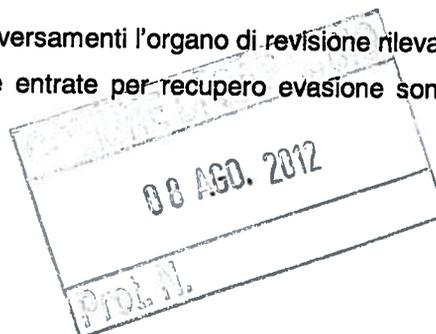
Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	2.150.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	665.000,00	284.485,86	984.485,86	700.000,00
Addizionale IRPEF	780.000,00	780.000,00	780.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	334.460,00	668.920,00	668.920,00	
Compartecipazione IRPEF/IVA	540.962,81	527.676,75	772.239,53	244.562,78
5 Per Mille			1.049,86	1.049,86
Imposta sulla pubblicità	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Altre imposte	18.000,00	18.051,00	18.000,00	-51,00
Totale categoria I	4.490.922,81	4.531.633,61	5.477.195,25	945.561,64
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	5.126.518,22	5.173.475,70	5.173.475,70	
TOSAP	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	668.997,00	104.874,17	155.000,00	50.125,83
Altre tasse				
Totale categoria II	5.865.515,22	5.348.349,87	5.398.475,70	50.125,83
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.479,00	10.000,00	10.000,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			3.072.248,07	3.072.248,07
Totale categoria III	15.479,00	10.000,00	3.082.248,07	3.072.248,07
Totale entrate tributarie	10.371.917,03	9.889.983,48	13.957.919,02	4.067.935,54

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



In merito si osserva che permane una evidente difficoltà a riscuotere le somme accertate. Si reitera l'invito al servizio preposto ad attuare tutte le iniziative necessarie al recupero di dette somme in tempi brevi.

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	4688271,03	
- da raccolta differenziata	156784,45	
<i>Totale ricavi</i>		4845055,48
Costi:		
- raccolta rifiuti e trasporto	2985401,66	
- smaltimento differenza	895599,00	
- smaltimento indifferenziata	852920,80	
- altri costi	391947,11	
<i>Totale costi</i>		5125868,57
Percentuale di copertura		95%

La percentuale di copertura prevista era del 100%.

Al riguardo l'organo di revisione raccomanda l'ente di garantire la copertura integrale del costo del servizio, come per legge.

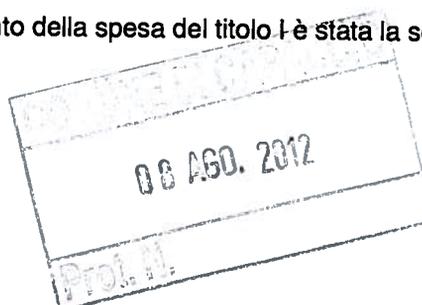
c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
1.364.098,33	1.771.069,19	1.190.025,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 32,44;
- anno 2010 24,65;
- anno 2011 50,42.



d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.149.769,23	3.951.854,05	60.822,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	512.762,56	62.793,54	86.342,55
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	546.766,88	203.104,28	164.481,59
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	36.180,00		
Totale	5.245.478,67	4.217.751,87	311.646,77

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Servizi pubblici	2.934.392,73	3.976.678,21
Proventi dei beni dell'ente	321.116,00	223.504,32
Interessi su anticip.ni e crediti	18.558,47	15.014,57
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	597.610,02	250.403,70
Totale entrate extratributarie	3.871.677,22	4.465.600,80



Handwritten signature or initials in blue ink.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Trasporto alunni	37.056,94	646.307,70	-609.250,76	6%	
Lampade votive		7.957,21	-7.957,21		
Mense scolastiche	54.631,93	195.000,00	-140.368,07	28%	

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	82.000,00	84.641,06	2.641,06	97%	
Fognatura e depurazione	673.000,00	1.030.772,83	357.772,83	65%	
Nettezza urbana	4.845.055,48	5.125.868,57	280.813,09	95%	

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2482 ter del codice civile:

Codice fiscale	04603270655		
Denominazione	CAPACCIO PAESTUM SERVIZI SRL		

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

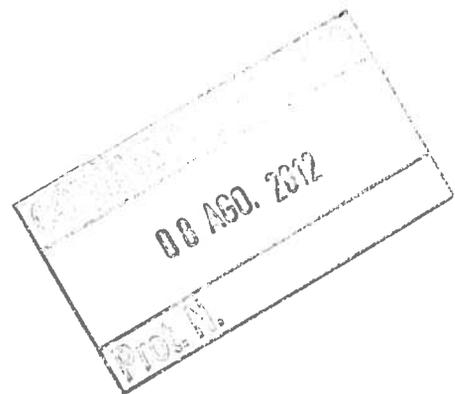
Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
600.000,00	1.600.000,00	2.500.000,00

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 ammontano ad Euro 223.504,32



Handwritten signature or initials.

m) Spese correnti

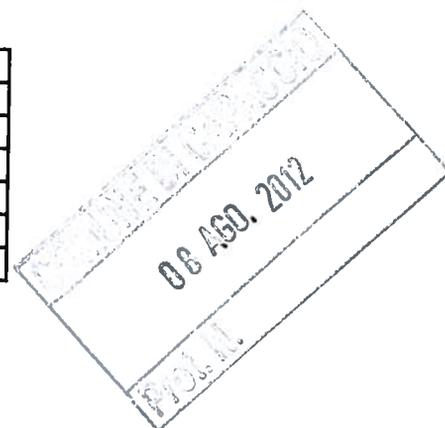
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	3.638.343,38	3.607.990,02	3.536.064,51
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	193.149,98	266.099,32	226.348,58
03 - Prestazioni di servizi	10.010.898,08	10.031.985,51	9.841.347,72
04 - Utilizzo di beni di terzi	202.637,27	197.861,09	217.720,79
05 - Trasferimenti	749.016,41	749.686,99	795.815,54
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	441.612,67	475.516,29	490.411,00
07 - Imposte e tasse	311.188,49	317.550,20	302.089,52
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	396.385,68	350.679,06	250.531,62
Totale spese correnti	15.943.231,96	15.997.368,48	15.660.329,28

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	3.607.990,52	3.536.064,51
spese incluse nell'int.03	36.000,00	
spese intervento 07	244.496,73	
irap	121.490,74	
altre spese di personale incluse	310.031,44	
altre spese di personale escluse	3.699.946,55	



o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 481.250,77 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 4,29 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,56 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate
77.477.671,94	15.152.629,81	3.993.865,95

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	315.101,53	297.980,89	315.101,53	297.980,89
Ritenute erariali	916.181,15	757.972,96	916.181,15	757.972,96
Altre ritenute al personale c/terzi	137.323,52	141.209,99	137.323,52	141.209,99
Depositi cauzionali	6.246,50	6.100,00	6.246,50	6.100,00
Altre per servizi conto terzi	2.317.406,29	1.898.248,05	2.317.406,29	1.898.248,05
Fondi per il Servizio economato	18.398,80	23.949,80	18.398,80	23.949,80
Depositi per spese contrattuali	25.388,90	15.996,00	25.388,90	15.996,00

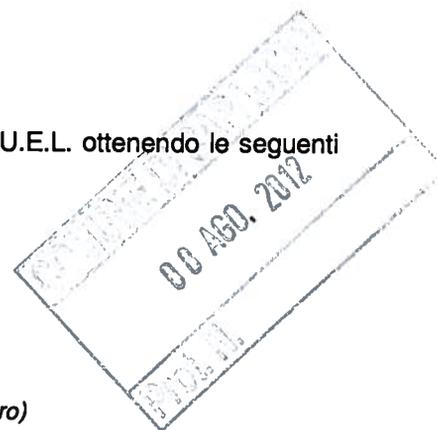
r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
3,19 %	2,57 %	2,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	9.619	11.036	11.255
Nuovi prestiti	1.180	672	228
Prestiti rimborsati	398	453	722
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	635		48
Totale fine anno	11.036	11.255	10.713

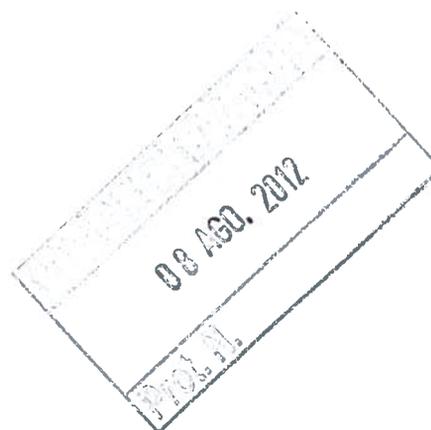


Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	441	476	481
Quota capitale	398	453	722
Totale fine anno	839	929	1.203

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	228.624,56
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	228.624,56



Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- finanziamento per demolizioni	228.624,56
TOTALE	228.624,56

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2010 contratti di locazione finanziaria.



[Handwritten signature]

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Corrente Tit. I, II, III	17.361.866,33	4.740.217,39	11.444.845,65	16.185.063,04	1.176.803,29
C/capitale Tit. IV, V	5.622.979,11	1.387.483,73	4.232.697,58	5.620.181,31	2.797,80
Servizi c/terzi Tit. VI	2.645.822,09	1.068.364,65	1.418.537,86	2.486.902,51	158.919,58
Totale	25.630.667,53	7.196.065,77	17.096.081,09	24.292.146,86	1.338.520,67

Residui passivi

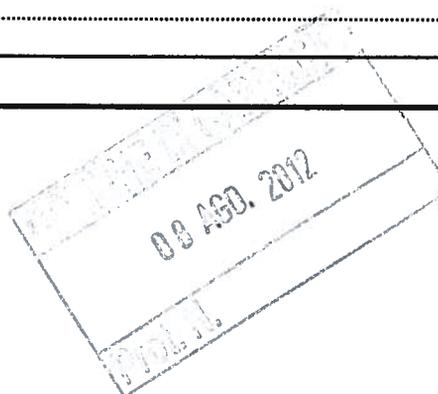
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	8.152.307,58	5.055.807,35	2.849.532,64	7.905.339,99	246.967,59
C/capitale Tit. II	15.120.192,90	2.526.369,62	12.575.258,16	15.101.627,78	18.565,12
Rimb. prestiti Tit. III	61.057,93		61.057,93	61.057,93	
Servizi c/terzi Tit. IV	5.597.555,13	1.889.400,16	3.549.417,38	5.438.817,54	158.737,59
Totale	28.931.113,54	9.471.577,13	19.035.266,11	28.506.843,24	424.270,30

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.338.520,67
Minori residui passivi	424.270,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-914.250,37

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 929.835,70
Gestione in conto capitale	15.767,32
Gestione servizi c/terzi	- 181,99
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-914.250,37



V
R
DR

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.863.518,11	338.168,71	960.729,06	1.299.285,04	2.232.774,34	4.848.220,76	11.542.696,02
Titolo II		28.190,14	16.786,39	296.691,64	93.360,14	291.852,03	726.880,34
Titolo III	166.439,95	382.221,58	466.009,10	825.839,30	2.474.832,15	3.619.680,39	7.935.022,47
Titolo IV	937.171,46	558.299,51	496.047,50	331.972,49	1.177.151,11	530.443,55	4.031.085,62
Titolo V	37.057,94		119.665,69	236.067,44	339.264,44	228.624,56	960.680,07
Titolo VI	74.932,57	58.005,25	83.567,27	299.781,74	902.251,03	833.022,71	2.251.560,57
Totale	3.079.120,03	1.364.885,19	2.142.805,01	3.289.637,65	7.219.633,21	10.351.844,00	27.447.925,09

PASSIVI							
Titolo I	632.037,04	145.004,07	276.460,05	558.639,80	1.237.391,68	6.261.593,10	9.111.125,74
Titolo II	7.215.919,60	985.682,97	564.550,32	610.432,45	3.198.672,82	3.861.109,26	16.436.367,42
Titolo III					61.057,93	228.624,56	289.682,49
Titolo IV	761.283,21	607.233,42	490.753,70	745.461,36	944.685,69	525.237,65	4.074.655,03
Totale	8.609.239,85	1.737.920,46	1.331.764,07	1.914.533,61	5.441.808,12	10.876.564,57	29.911.830,68



Vr
ADR

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 62.219,08 , di cui Euro 62.219,08 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	62.219,08
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	62.219,08

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
175.583,01	0,00	62.219,08



Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure previste dall'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, ossia procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito l'organo di revisione, nel reiterare quanto già espresso nella medesima circostanza in occasione dell'approvazione degli ultimi due rendiconti, invita l'Ente ad adottare , in tempi rapidi, tali misure.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto. Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà non presenta valori deficitari e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nei prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine



V
V
KDR

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

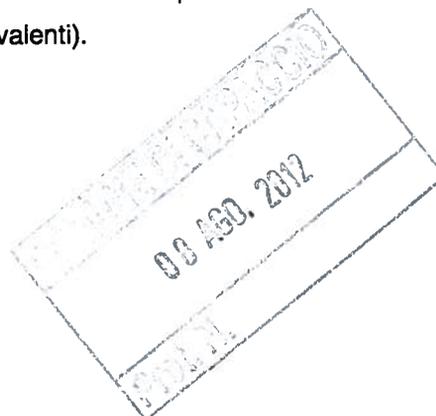
	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	17.284.915,58	19.601.564,03	19.792.207,76
<i>B Costi della gestione</i>	15.726.019,03	15.984.738,83	15.703.629,71
Risultato della gestione	1.558.896,55	3.616.825,20	4.088.578,05
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	1.558.896,55	3.616.825,20	4.088.578,05
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-424.053,66	-456.957,82	-475.396,43
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.684.340,27	-7.386.113,74	-1.131.199,31
Risultato economico di esercizio	-549.497,38	-4.226.246,36	2.481.982,31

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

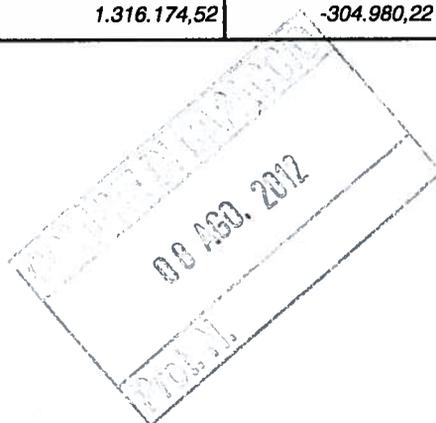


CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	273.878,89	6.456,45		280.335,34
Immobilizzazioni materiali	42.819.316,09	1.642.712,90	-755.187,93	43.706.841,06
Immobilizzazioni finanziarie	600.909,45	182.132,96	-65.053,91	717.988,50
Totale immobilizzazioni	43.694.104,43	1.831.302,31	-820.241,84	44.705.164,90
Rimanenze				
Crediti	25.713.203,29	1.600.423,91	257.580,40	27.571.207,60
Altre attività finanziarie	495.000,00		61.000,00	556.000,00
Disponibilità liquide	5.377.277,60	-1.580.374,76		3.796.902,84
Totale attivo circolante	31.585.480,89	20.049,15	318.580,40	31.924.110,44
Ratel e risconti				
Totale dell'attivo	75.279.585,32	1.851.351,46	-501.661,44	76.629.275,34
Conti d'ordine	15.120.192,90	1.316.174,52	-304.980,22	16.131.387,20
Passivo				
Patrimonio netto	35.153.258,94		1.141.147,02	36.294.405,96
Conferimenti	15.120.192,90	1.316.174,52		16.436.367,42
Debiti di finanziamento	11.256.270,77	228.624,56	-772.174,14	10.712.721,19
Debiti di funzionamento	8.152.307,58	958.818,16		9.111.125,74
Debiti per anticipazione di cassa	5.597.555,13	-1.522.900,10		4.074.655,03
Altri debiti				
Totale debiti	25.006.133,48	-335.457,38	-772.174,14	23.898.501,96
Ratel e risconti				
Totale del passivo	75.279.585,32	980.717,14	368.972,88	76.629.275,34
Conti d'ordine	15.120.192,90	1.316.174,52	-304.980,22	16.131.387,20



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata che non vi è corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio in quanto non è stato riportato il credito IVA nei residui attivi titolo IV. al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

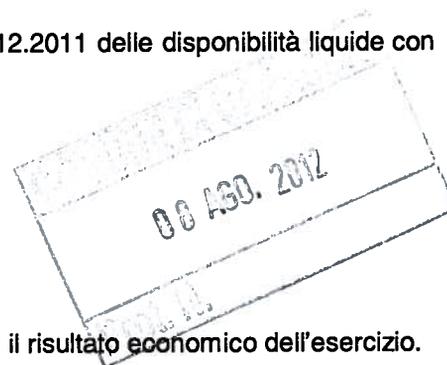
C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.



VR
DR

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



VE
11 DR

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Vc
DR

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Vengono evidenziati i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Si invita nuovamente, per quanto attiene al controllo di gestione, ad attivare le schede degli obiettivi da consegnare ai responsabili di PEG per una corretta valutazione dei seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.



V,
A
DR

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione in particolare per debiti fuori bilancio e per il contenzioso.

Salerno, 08.08.2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Carrella

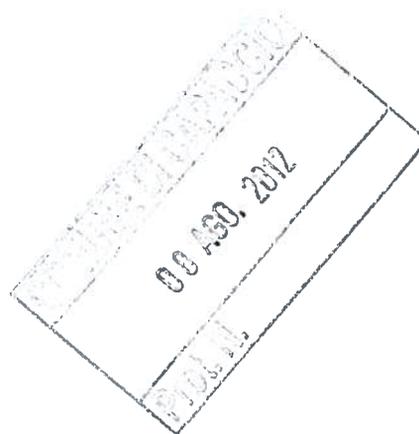
Dott.ssa Donatella Raeli

Rag. Roberto Antonio Mutalipassi









COMMISSIONE Giuliano Pignone seduta del 08.08.2012

Il giorno otto del mese di agosto
dell'anno in cui la legge si
è promulgata la 2^a Commissione
Consigliare, opportunamente
convocata con nota prot. 27988
del 03.08.2012.

Assiste, in qualità di segretario
verbale, il funzionario
Giovanni Giannantonio.

Alle ore 12.15 sono presenti i
Componenti: Fazio, Tarello,
Monterosso, Gota, Tommasini,
Mendella, Bardella, Maxxa.

Assiste, in qualità di assessore al
Giuliano, la Dr.ssa Polinosa A. Basso.

Alle ore 12.30 arriva il Componente
Gotta.

Verificata la presenza del numero legale,
il Presidente Artigiani apre la seduta
e si passa alla trattazione degli
interferimenti all'ordine del giorno.
Il Presidente, ai sensi dell'articolo 1
del D.M. 9.8.2012, fissa il termine per
l'approvazione del bilancio di previsione
per l'anno amministrativo da parte
degli Enti locali è differito al 31
luglio 2012. Pertanto, alla luce
delle probabili modifiche richieste
nella bozza del bilancio per il 2012
del D.L. 98/2011, propone il rinvio
della deliberazione del bilancio
preliminare a data da determinarsi.

ex lege per la Archiducasse di
 Alcamo del suddetto fuorile
 di. Anello. Il Comunque
 Tullio Archiducasse che il Archiducasse del
 Collegio dei Univeri. In base
 Unidit del 3.08.1912 Comunque
 che gli è impossibile l'accesso dei
 locali di pertinenza del suo Comitato
 in quanto la sede Comunque è
 totalmente sprovvista di accessi
 per i portatori di handicap e simili.
 Chiede se il caso di esaminare
 attentamente se le esigenze sono
 dovute a sole inadattamenti.
 Il Comunque ha risposto che
 Archiducasse del Collegio Tullio
 ha chiesto che il pertinenza Comunque
 fatta da se si ricorra a Comunque
 dell'Amministrazione Comunque
 di. Capello che gli uffici Comunque
 sono sprovvisti di accessi per i disabili.
 E la soluzione fosse offerta prima di tutto.
 Come ha voluto i proleccari di
 implicitamente certamente l'Amministrazione
 Comunque di Capello e di altri
 fuorile anche ad indicare altre per
 soluzione per le piante del Collegio
 stesso. Ma il Comunque della gestione stessa
 non è frutto dell'ordine del giorno
 che è del 12.15 si vuole il Comunque
 Comunque. La relazione dell'ordine e
 al riguardo, la maggioranza propone

La commissione, in un'aula della sede comune
2011/12

Punto 12) : approvazione regolamento trentino
relativo al servizio di pronto soccorso della
Comunità autonoma trentina. Poiché l'assemblea
del comune ha deliberato in merito -
Alle ore 13.15 il presidente Archimede
tutte le sedute -

Al presidente

Forlani

Archimede

~~Forlani~~

Al presidente

Forlani

Archimede

Al segretario

Q

Relazione al consuntivo-

il comune e' stato per circa dieci anni in una situazione di abbandono totale ,con gravi ripercussioni sulla finanza dell'ente vedi le dichiarazioni del dirigente e assessore,si e' dilapidato risorse economiche ingenti per il riassetto del territorio senza riuscirci,dimenticando tutto il resto,con volumeri di residui attivi e passivi ingenti,non piu' sostenibili e per dare risposte degne di un paese civile per migliorare i servizi e ridurre anche le aliquote-
si sono inventati procedure distorte di interpretazione del piano casa ,in zone degradate ,dilapidando risorse per il tecnico prof.forte e fitti sede del piano casa,o i porogetti di finabnza dissolti nel nulla ,e il paese ancora aspetta una piscina comunale-sono dieci anni che non viene finanziato un progetto perche' erao impegnati sul puc o procedure per edificazioni selvagge-un esempio nell'ultimo burc del 3 agosto due progetti bocciate sapete perche' non c'era la firma del committente—vergogna.

noi siamo obbligati per restare nel patto di stabilita' a tagliare,a risparmiare per trovare risorse per investimenti e garantire i servizi essenziali,
devo fare un plauso al sindaco perche' ha imposto subito una serie di paletti .-spending review ,tagliando le spese della politica riducendo le commissioni consiliari e emolumenti vari(scorso anno circa 100.000euro)niente telefonini(12000)euro)staff ridotto al minimo nel 2011 circa 200000 compreso i 100000 euro al direttore generale(nei comuni inferiori a 30000 abitanti no),nucleo di valutazione costo 25000euro a fronte sdei 40000 precedenti.ma la sua opera e' andata anche sui fitti per 308.027 anche qui si sta agendo a d agire selle sedi della societa',piano casa,protezione civile ,picilli per un importo doi 100000 euro e poi se riusciamo a capire se la staticita' della scuola a rettilo e' idonea si possono risparmiare altri 115000euro.
E non finisce l'azione dei tagli vedi l'attivazione della pec non ancora a regime ma che potrebbe far risparmiare decine migliaia di euro.certamente bisogna aumentare le entrate e si sta operando sia a rivitalizzare l'economia con la delibera di attuazione del piano casa che dara' risposte certe ai cittadini e immissione di denaro fresco sul mercato e pagamento di oneri al comune-
riapperti i tremini del condono 99 e 2003 anche qui risposte ai cittadini e intriti per l'ente ,pesate prratiche pronte per un importo di 350000 euro sbloccate in questi giorni e ferme da due anni --
ma in poche settimane riorganizzazione delle aree di funzionari con risparmio e risposte celeri vedi pratiche di agibilita' o permessi di costruzione

maq sindaco c'e ancora molta da fare vedi le spese eccessive di telefonia 11000euro,lassessore sta pensando a un cambio di gestore.come bisogna agire sui capitoli dei servizi a domanda individuale,non si puo' pensare di spendere 1320 euro per il trasporto di un bambino a scuola da privati a fronte di 800 euro del pubblico.come bisogna capire e mettere in atto procedure perche' il servizio affissioni—cimiterale-e' in perdita o il servizio depurazione acque-
certamente i due capitoli di uscita maggiore sono il personale per 4 milioni di euro e il servizio rsu per circa 5 milioni di euro,pertanto e' fondamentale inb questi mesi valutare un piano progettuale efficientew e piu' economico visto anche che dal 2013 si passera'dalla tarsu alla tres-tares)
io ritengo che lei abbia profuso insieme alla sua giunta tutte le energie modificare in appena tre mesi il trend negativo delle attivita'-
non posso in questo momento non fare a un accenno alla societa' in house visto che nel decreto del 6 agosto sono state salvate ma con tutte una serie di limitazioni e vincoli gestionali , e ci troviamo debiti per 2000000 euro accumulati nel periodo 2010-2011,e' chiaro che bisioognera' prendere delle decisioni per renderla piu' efficiente e economica per l'ente.
Sindaco un ultima cosa mi peoccupa il gettito deolla prima rata dell'imu 1220000 euro a fronte degli attesi 2 milioni ,penso che ci siano molte situazioni di elusioni—esempio-
societa' partecipate cst-poseidonia-e consorzio farmaceutico

